

Penati: “Vado via. Mi vogliono nascondere”

Pubblicato: Sabato 6 Febbraio 2010



Con l'amarezza e il disappunto per un **trattamento che considera grave, Filippo Penati** (fotografato a sinistra nel momento in cui abbandona l'inaugurazione), ex presidente della provincia di Milano, è rimasto solo pochi minuti sotto il tendone montato per l'inaugurazione di Pedemontana. «**Questa opera è molto importante** e ci abbiamo lavorato sviluppando un modello istituzionale che ha permesso di vedere questa giornata. Non posso accettare di **veder nascosto tutto questo** e anche la mia persona. Buon lavoro».

La presa di posizione di Penati arriva dopo aver scoperto di essere **nesso nelle seconde file** delle autorità. Non era previsto alcun suo intervento. Gli organizzatori hanno replicato affermando che i posti sono assegnati in base ai protocolli istituzionali e solo i politici potevano rivedere questi. Guido Podestà, presidente della provincia di Milano, ha ribadito: «Non sono il padrone di casa e qui non siamo in campagna elettorale».

Penati ha tenuto comunque a puntualizzare: «L'Opera attesa dai lombardi e realizzata grazie alla collaborazione tra Istituzioni e privati è un sogno che si avvera». «L'avvio dei lavori della Pedemontana rappresenta una giornata importante per la Lombardia e i lombardi. E' una giornata che deve riempire tutti noi di grande soddisfazione. E questo è ciò che conta».

«Ho lasciato la sala dell'inaugurazione perchè in un clima autocelebrativo mi si voleva nascondere in platea tra il pubblico, forse per evitare di riconoscere il fatto che anche grazie al mio impegno oggi si può dare avvio ai lavori della Pedemontana».

«La Pedemontana è un'opera attesa dai lombardi da diversi decenni e oggi parte grazie alla collaborazione tra Governo, Regione Lombardia, Province, Comuni e investitori privati».

«Un incidente come quello di questa mattina non cambia in me la ferma convinzione che le cose importanti e migliori si realizzano grazie alla collaborazione di tutti i soggetti che possono dare il loro contributo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

